



# **RASSEGNA STAMPA**

10 dicembre 2018

# INDICE

## ANBI VENETO.

10/12/2018 La voce di Rovigo <b>Sicurezza idrica, arrivano i fondi regionali</b>	4
09/12/2018 Il Mattino di Padova <b>Frane sulla pista ciclabile Iniziano i lavori sul Nina</b>	5
09/12/2018 Il Gazzettino - Venezia <b>Nuova biblioteca, scontro politico sul progetto</b>	6
08/12/2018 Il Gazzettino - Rovigo <b>Via Sturzo, il consorzio interviene sugli argini</b>	7

# **ANBI VENETO.**

**4 articoli**

## TAGLIO DI PO Stanziate 135mila euro per i canali Specchioncino e San Nicolò

# Sicurezza idrica, arrivano i fondi regionali

Anna Volpe

TAGLIO DI PO - E' di qualche giorno fa la notizia che la Regione Veneto ha finanziato al Consorzio di Bonifica Delta del Po di Taglio di Po la realizzazione di un progetto di ripristino di opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche per l'importo di 135mila euro. Il progetto generale è dell'importo di 6 milioni e 210mila euro era stato presentato nel febbraio del 2014 a cui era seguito un progetto esecutivo di un milione di euro nel marzo del 2015 rimodulato poi nel settem-

bre del 2016 a 135.000 euro in funzione delle disponibilità economiche presenti nelle linee finanziarie regionali. Il progetto prevede la messa in sicurezza e la realizzazione di due manufatti di scarico di canali secondari nei canali principali che hanno evidenziato cedimenti strutturali e precisamente sul Canale Specchioncino Scarico nel comune di Porto Viro ad un centinaio di metri a monte dell'idrovora Chiavichetta e sul canale San Nicolò nel comune di Porto Tolle ad un chilometro circa a monte dell'idrovora omonima. Per il canale Specchioncino Sca-

rico, il cui manufatto fu realizzato con muratura a faccia vista, si procederà al suo recupero strutturale mantenendo le caratteristiche architettoniche rinforzando la struttura per resistere alle spinte orizzontali, al ripristino delle lesioni dei muri di sostegno ed alla difesa della sponda per evitare erosioni. Gli interventi previsti per il manufatto sul canale San Nicolò consistono invece nella demolizione e ricostruzione del manufatto di scarico in calcestruzzo, realizzato negli anni '60, con una struttura ad arco di dimensioni tali da garantire la maggiore portata necessa-

ria per scaricare le acque provenienti dal capoluogo conseguente all'incremento delle aree impermeabilizzate. Il Presidente

del Consorzio di Bonifica, Adriano Tugnolo, è soddisfatto per la seppur lenta ripresa dei finanziamenti regionali necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio del Delta del Po: "Si tratta di finanziamenti che attendevo da tempo relativi ad una richiesta danni molto maggiore ma esprimo comunque gratitudine per l'interesse che la giunta regionale non ha mai mancato di dimostrare nei confronti dei problemi di sicurezza idraulica di

questo territorio". L'appalto dei lavori sarà effettuato all'inizio del nuovo anno e si presume che i lavori si concluderanno entro il prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adriano Tugnolo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ROVOLON

## Frane sulla pista ciclabile Iniziano i lavori sul Nina

ROVOLON. Questa settimana, uomini e mezzi del **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** inizieranno a sistemare le due frane verificatesi nel tratto di pista ciclabile lungo l'argine dello scolo Nina a Carbonara, compreso tra Ponte Tezze e il ponticello della Casa Vecia.

La decisione d'intervenire è stata presa dopo il sopralluogo successivo alla riunione in Provincia. Il comune da parte sua, sborserà 13mila euro per



L'argine dello scolo Nina

acquistare il materiale sasso da destinare al consolidamento dello zoccolo restante in quel tratto per evitare il verificarsi di altri smottamenti. C'è una frana anche verso Lovertino e il consorzio di **bonifica** la sistemerà all'inizio del 2019. Solo dopo la Provincia potrà riprendere a mettere a posto la pavimentazione della ciclabile E2 da Carbonara a Bastia con il misto cemento e la successiva posa di un legante. E per la sicurezza idraulica verrà alzata di 10 centimetri la sponda ciclabile che parte dall'ingresso vicino al supermercato e va fino al ponticello di legno. In contemporanea, il municipio di Rovolon installerà i punti luce lungo i 1.300 metri del percorso. —

**Piergiorgio Di Giovanni**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Nuova biblioteca, scontro politico sul progetto

## NOALE

La campagna elettorale si accende sulla biblioteca. Serata con coda polemica sul nuovo servizio culturale, che la maggioranza vorrebbe realizzare nell'area di fronte all'oratorio, quella dell'ex consorzio agrario. Mercoledì il Pd ha sponsorizzato il progetto in una serata pubblica. L'attacco arriva a margine da Michela Barin, di Noalesi al Centro, per alcuni già candidata in pectore del centrodestra alle prossime amministrative: «Proposta inaccettabile - incalza Barin - siamo a favore della riqualificazione e vogliamo anche una nuova biblioteca, ma non certo svendere la città. Il progetto infatti prevede la ristrutturazione di Palazzo Carrao con il consorzio di bonifica Ac-

que Risorgive che costruirà una propria sede. L'area su cui andrà a costruire è stimata per il valore di circa un milione dall'agenzia territoriale, ma il Comune la vorrebbe svendere a 260 mila euro. E' un progetto sbagliato: il consorzio tra l'altro non pagherà gli oneri di urbanizzazione, pretende una servitù perpetua di 1540 metri quadri per parcheggi all'interno del comparto immobiliare e il Comune deve anche cedere per 30 anni 90 parcheggi in area Mercati Nuovi. Parcheggi utilizzati da mamme e papà per andare a portare i figli a scuola: dove parcheggeranno poi?».

Per la lista Noalesi al Centro serve invece un confronto tra le forze politiche prima di prendere qualsiasi decisione, coinvolgendo i cittadini. Ma la replica del centrosinistra non si fa attende-

re: «Noalesi al Centro - interviene il sindaco Patrizia Andreotti - strumentalizza una serata proposta dal Pd in vista della progettazione della nuova biblioteca: il bello è che oltre alle critiche non avanzano proposte alternative per un'area in degrado da oltre 15 anni. La convenzione con il consorzio Acque Risorgive è ancora in fase di messa a punto ed è

un'occasione unica per Noale. Per quanto riguarda la discussione sul valore economico, va chiarita una cosa: la Regione e la Soprintendenza sono stati molto chiari, l'intera operazione è approvata solo ed esclusivamente perché è tra due enti pubblici, il Comune e il consorzio di **bonifica**, perché l'area è fortemente vincolata a un utilizzo pubblico. Questo significa che non è possibile determinare un valore di vendita perché, di fatto, non vi è mercato, come invece vi sarebbe se quel bene fosse vendibile a privati a fini speculativi. Noi non ci siamo mai posti l'obiettivo di convenienza economica bensì sociale dell'operazione, visto che da anni i cittadini attendono una nuova biblioteca e una sala civica in centro utilizzabile dalle associazioni». (f.deg)



NOALESI AL CENTRO Michela Barin



## Via Sturzo, il consorzio interviene sugli argini

### POLESELLA

Importanti interventi in via Sturzo: le ultime piogge intense hanno fatto emergere nuove problematiche nella via, specie dove gli argini dello scolo Barbazza hanno avuto cedimenti che rischiano di compromettere la carrabile, provocando problemi alla viabilità. L'amministrazione ha concordato quindi con il consorzio di bonifica alcuni interventi di sistemazione delle sponde, onde ripristinare la sicurezza della strada già interessata da avvallamenti e da cedimenti dell'asfalto.

Spiega il sindaco Leonardo Raito: «Il consorzio di bonifica si è prontamente attivato per identificare i tratti arginali che vanno rinforzati. Abbiamo deciso di stanziare circa 15mila euro per acquistare il materiale, che poi il personale del consorzio provvederà a mettere in opera. Di sicuro la sistemazione delle sponde e delle frane ci consentirà poi, al termine del cantiere, un ripristino in sicurezza del manto stradale, già oggi molto problematico. L'intervento risponde a un preciso impegno che speriamo possa consentirci di ristabilire nella via una viabilità dignitosa che l'anno scorso era stata oggetto, grazie all'intervento liberale e generoso della ditta Palma Service, della sistemazione di alcuni avvallamenti». Non appena ricevute le date del cantiere, l'amministrazione provvederà a comunicarle alla cittadinanza, verificando l'eventuale necessità di riduzione o preclusione al transito in via don Sturzo.

Valentina Merlini

